

PORTOGRUARO

Ring a senso unico il gruppo misto stoppa il commissario Olita

PORTOGRUARO

«Intendiamo la politica come servizio. Per questo chiediamo al commissario di non assecondare il programma politico di Florio Favero». I tre consiglieri del Gruppo misto contro il commissario Iginio Olita. Infatti, Maria Teresa Senatore, Renato Stival e Mario Pizzolitto, il loro capogruppo, hanno ribadito i concetti a loro cari, in un vertice con il commissario prefetizio di Portogruaro.

Niente ring, niente parcheggio in via Valle, una sfilza di "no" continui: nel punto stampa della scorsa settimana il commissario Olita aveva invece ribadito il concetto di voler realizzare alcuni progetti messi in cantiere dall'amministrazione, perché sono in ballo oltre 20 milioni dal Pnrr.

Mario Pizzolitto ha una carta da giocare. «Bisogna vedere come Olita interpreta il ring. Perché potrebbe realiz-

zarlo come quello di Pordenone», ricorda Pizzolitto, «e cioè con alcuni tratti a doppio senso. Per Favero sarebbe uno smacco».

A ogni modo più che la sospensione del ring, il gruppo misto chiede la «sospensione dell'esecuzione del progetto di anello urbano a senso unico» e, ancora, il tombinamento del canale Ronchi esterno, che Florio Favero voleva realizzare diviso in stralci, poiché troppo costoso; l'esecuzione dei parcheggi di Lugugnana al cimitero e in altre zone e, soprattutto, la sospensione del progetto del parcheggio di via Valle. Progetto che, secondo Favero, era stato approvato dalla giunta che lo ha preceduto, guarda un po' quella a guida di Maria Teresa Senatore. Ieri Leonardo Barbisan, rivale del Gruppo misto, sui social ha parlato di sindrome di Procuste contro i suoi avversari. —

ROSARIO PADOVANO